FONDAZIONE IRCCS
"ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI"

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155
s.c. Gestione acquisti

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA DI MATERIALE DI CONSUMO VARIO OCCORRENTE ALLA FONDAZIONE, PER UN PERIODO DI 36 MESI, CON OPZIONE DI RINNOVO AI SENSI DELL'ART. 120 COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS. 36/2023 PER UN ULTERIORE PERIODO MASSIMO DI 24 MESI

Le imprese concorrenti sono invitate ad utilizzare la modulistica messa a disposizione della Fondazione IRCCS "Istituto Nazionale dei Tumori" al fine di evitare aggravi procedurali.

PARTE I – DISCIPLINARE DI GARA

Art. 1 Oggetto dell'Appalto

La Fondazione IRCCS "Istituto Nazionale dei Tumori" (di seguito denominata Fondazione) ha indetto gara pubblica da esperire mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023, per l'affidamento della fornitura di materiale di consumo vario, per diverse strutture della Fondazione stessa suddivisa in 6 lotti, con visione/prova facoltativa, a titolo gratuito, durante la quale il valutatore potrà richiedere il materiale offerto per verificarne la compatibilità con l'apparecchiatura in relazione al risultato finale.

La procedura sarà svolta attraverso la Piattaforma telematica di negoziazione Sintel, ai sensi della normativa regionale di riferimento.

La fornitura è suddivisa in n. 6 lotti distinti, da affidare separatamente, la cui procedura si concluderà con la stipula di altrettanti contratti.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti.

In caso di solo offerte parziali per uno o più lotti, la gara sarà dichiarata deserta con riferimento a tali lotti.

Le caratteristiche tecniche per ogni lotto sono le seguenti:

Lotto 1 - Cartucce monouso per riscaldatore per infusione Enflow – CIG BD0B003545

Descrizione Articolo	Quantità annuale
• Cartucce Mono Esten.Endovena Enflow cf. da 30 pz. Cod. 980202EU	4320

Lotto 2 - Lame per videolaparoscopio Glidescope CIG BD0B004618

Descrizione Articolo	Quantità annuale
• Lame Spectrum Lo Pro S2.5, Non Sterile Box/10 Cod. 0270-1077	100
• Lame Spectrum Lo Pro S3, Non Sterile Box/10 Cod. 0270-1078	400
• Lame Spectrum Lo Pro S4, Non Sterile Box/10 Cod. 0270-1079	400

Lotto 3 Coperte termiche TERMOREGOLAZIONE CORPOREA CIG BD0B0056EB

Descrizione Articolo	Quantità annuale
• Filtered-Flo Coperta LOW.BODY parte inferiore conf. 10 pz. Cod. 442	2040
• Filtered-Flo Coperta TOTAL BODY Adulti Cod. 243	100
• Filtered-Flo Coperta UPPER BODY Torso Cod. 344	2640

Lotto 4 - Materiale monouso per sterilizzazione Sterrad per apparecchiatura Sterrad 100NX – CIG BD0B0067BE

Descrizione Articolo	Quantità annuale
• Cassetta Sterrad 100NX contenente perossido d'idrogeno (n.5 cicli per cassetta) Cf. da 2 Cod. 10144	150
• Indicatore biologico Velocity a lettura rapida Cf. da 30 pz. Cod. 43210-30	24
• Indicatore chimico a striscia 14x100 mm Sterrad cf. da 1000 pz. Cod. 14100	8
• Nastro indicatore di sterilizzazione Cf. da 6 Cod. 14202NL	12
• Rotolo per Imballo mm150x70mt Sterrad Cf. da 4 Cod. 12415	12
• Rotolo per Imballo mm250x70mt Sterrad Cf. da 4 Cod. 12425	24
• Rotolo per Imballo mm350x70mt Sterrad Cf. da 2 Cod. 12435	18
• Rotolo per Imballo mm420x70mt Sterrad Cf. da 2 Cod. 12442	12
• Rotolo per Imballo mm500x70mt Sterrad Cf. da 2 Cod. 12450	2
• Rotolo per imballo mm100x70mt Sterrad Cf. da 6 Cod. 12410	2

Lotto 5 - Detergenti, disinfettanti e materiale vario per lavatrice per endoscopi CIG BD0B007891

Descrizione Articolo	Quantità anno
• Aniosyme X3 - Lt. 1 Cf. 12 pz. Cod.AN2633095	240
• Aniosyme X3 - Lt.5 cf.da 4 pz. Cod.AN2633036	840
• Brother P Touch P 99 PW etichette Adesive Cod. SOSST01791	30
• Et processo Endotutor Adesive Cod. SOSST010788	24
• Ribbon stampante Et Endotutor Cod. S0SST010792	4
• Soluscope CLN lt. 5 pz. 2 cod. SOSLCLN5	900
• Soluscope PAA lt. 5 p2 cod. SOSLPAA5	1500

Lotto 6 - Consumabili per montavetrini Tissue-Tek Sakura CIG BD0B008964

Descrizione Articolo	Quantità annuale
• SCA film montavetrini 4770E	45
• Lame per montavetrini SCA™4772	1
• Kit di colorazione Tissue-Tek H&E 6188E	16
• Tissue-Tek Prisma – filtri a carbone attivi 6160	7
• Cestello da 20 vetrini Tissue-Tek Prisma® 4768	10
• Manico per cestello 6136	10

Qualora la descrizione dei prodotti dovesse individuare un prodotto di uno specifico brand o sotto brevetto, la descrizione si intenda integrata della dicitura "o equivalente". In merito all'indicazione delle caratteristiche tecniche richieste per i prodotti oggetto di gara, si precisa che la Stazione appaltante applica il principio di equivalenza sancito dall'All. II.5, parte II - A ai commi 7 e 8, del D.Lgs. n. 36/2023. Pertanto, è ammessa la presentazione di prodotti aventi caratteristiche tecniche equivalenti a quelle indicate nella documentazione di gara, purché l'operatore economico fornisca, in sede di offerta, idonea documentazione tecnica atta a dimostrare, con adeguata motivazione, la piena equivalenza delle soluzioni proposte rispetto ai requisiti richiesti dalla Stazione Appaltante.

Art. 2 - Durata del contratto

Il contratto, a partire dalla sua sottoscrizione, avrà durata di 36 mesi.

La Fondazione si riserva, ai sensi dell'art. 120, comma 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023) il ricorso all'opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi.

La Fondazione si riserva, altresì ai sensi dell'art. 120 al comma 9 di esercitare la clausola di un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto.

La Fondazione si riserva, inoltre, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.lgs. 36/2023), il diritto di prorogare il contratto, alle medesime condizione economiche che verranno fissate a seguito della presente procedura, per un periodo massimo di sei mesi.

La presente procedura è subordinata alla mancata accettazione da parte di ARIA/CONSIP di fornitura analoghe. In caso di attivazione di Convenzioni da parte di ARIA spa relative a forniture oggetto del presente appalto, il contratto verrà risolto con preavviso di 30 gg, senza alcuna pretesa da parte dell'aggiudicatario.
In caso di trasferimento della Fondazione alla Città della Salute, nel corso di vigenza contrattuale, il contratto potrà essere anche risolto anticipatamente dalla Fondazione senza nulla a pretendere da parte dell'appaltatore. La comunicazione verrà formulata per iscritto alla ditta.
E' facoltà della Fondazione, nel caso in cui dovessero verificarsi, nel corso di vigenza contrattuale modifiche dei protocolli terapeutici o modifiche delle tecniche di approvvigionamento, sospendere in tutto o in parte l'esecuzione della fornitura previa comunicazione scritta da inviarsi a mezzo PEC senza che l'impresa affidataria possa avanzare pretese di sorta.

Art. 3 - Clausola di adesione in favore degli Enti aderenti al Consorzio per gli Acquisti Enti Sanitari Pubblici Milano

Durante il periodo di vigenza del contratto, gli Enti facenti parte del Consorzio in oggetto, costituito ai sensi della D.G.R. n. X/4702 del 29/12/2015, di seguito elencati:

- ASST Ovest Milanese
- ASST di Lodi
- ASST Fatebenefratelli Sacco
- ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda
- ASST Nord Milano
- ASST Santi Paolo e Carlo
- ASST Rhodense
- ASST Melegnano e Martesana
- Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta
- Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori
- Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico Milano
- ASST Centro Specialistico Ortopedico Tr. G. Pini-CTO
- AREU

potranno affidare al soggetto aggiudicatario il servizio/fornitura oggetto della presente procedura alle condizioni definite ed ai prezzi offerti in gara, indipendentemente dalla loro partecipazione alla gara.

La durata di tali ulteriori affidamenti, che daranno origine ad un rapporto contrattuale autonomo rispetto a quello stipulato dalla Fondazione, non potrà protrarsi oltre quella del contratto originario stipulato dalla stessa Fondazione. Si precisa che è facoltà della società aggiudicataria accettare l'adesione.
L'adesione da parte degli Enti del Consorzio sopracitato non potrà comportare un aumento complessivo superiore al 200% del valore di aggiudicazione del presente appalto relativamente a ogni lotto.

Art. 4 Importo dell'appalto a base d'asta
L'importo complessivo a base d'asta per la durata di 36 mesi per la fornitura in oggetto è di € 1.146.000,00 oltre IVA al 22%, comprensivo degli oneri per la sicurezza pari a € 0,00 (zero euro), così suddiviso:

- Lotto n. 1 Cartucce monouso per riscaldatore per infusione Enflow: importo triennale a base d'asta € 189.000,00 oltre IVA
- Lotto n. 2 Lame per videolaparoscopio Glidescope: importo triennale a base d'asta € 99.000,00 oltre IVA
- Lotto n. 3 Coperte termiche termoregolazione corporea: importo triennale a base d'asta € 120.000,00 oltre IVA;
- Lotto n. 4 Materiale monouso per sterilizzazione Sterrad per apparecchiatura Sterrad 100NX: importo triennale a base d'asta € 207.000,00 oltre IVA;
- Lotto n. 5 Detergenti, disinfettanti e materiale vario per lavatrice per endoscopi: importo triennale a base d'asta € 390.000,00 oltre IVA;
- Lotto n. 6 Consumabili per montavetrini Tissue-Tek Sakura: importo triennale a base d'asta € 141.000,00 oltre IVA.

Il valore globale dell'appalto è pari a € 2.101.000,00 oltre a IVA, risultante dalla somma dei seguenti importi:

- € 1.146.000,00 oltre IVA (importo complessivo a base d'asta per la durata di 36 mesi);
- € 764.000,00 oltre IVA (importo stimato in caso di ricorso all'opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023);
- € 191.000,00 oltre IVA (spesa stimata in caso di proroga tecnica per un periodo massimo di sei mesi, alla società affidataria, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.lgs. 36/2023).

Il valore del CIG è comprensivo anche della clausola di adesione successiva e dell'eventuale quinto d'obbligo.

Gli oneri per la sicurezza sono pari a € 0,00 (zero euro) in quanto non si sono riscontrati rischi di natura interferenziale.

Il totale complessivo offerto per ogni lotto dovrà essere comprensivo di tutto quanto previsto dagli atti di gara e comprende gli oneri per la sicurezza a carico della ditta offerente ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.lgs. 81/2008, e del costo della manodopera che dovranno essere indicati specificatamente.

Dovrà essere indicato il contratto collettivo applicato.

Non saranno ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte in aumento **sull'importo posto a base d'asta riferito a ciascun lotto.**

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti. L'impresa concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti.
Non sono ammesse offerte parziali all'interno di uno stesso lotto, pena l'esclusione dalla gara relativamente a tale lotto.
In caso di sole offerte parziali per uno o più lotti, la gara sarà dichiarata deserta con riferimento a tali lotti.
Fermo restando quanto stabilito dall'art. 1, si precisa che la gara darà vita a distinti rapporti contrattuali con le società aggiudicatarie di ciascun lotto partecipato.

Art. 5 Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione della fornitura avverrà con il criterio del minor prezzo, in conformità a quanto previsto dall'art. 108, comma 3, del D.lgs. 36/2023, valido per tutti i lotti, previa verifica di idoneità/compatibilità in termini di rispondenza di quanto offerto alle specifiche richieste, trattandosi di materiale dedicato ad apparecchiature.
L'esame e la valutazione della documentazione tecnica ed economica verrà effettuata dal RUP con il supporto di un professionista esperto della materia di cui al presente affidamento.

La Fondazione potrà richiedere la visione/prova, a titolo gratuito, del materiale offerto durante la quale il valutatore potrà verificarne la compatibilità con l'apparecchiatura in relazione al risultato finale.

Si precisa che

- Se le migliori offerte ritenute idonee abbiano ottenuto lo stesso prezzo si procederà tramite sorteggio.
- In ossequio al principio di buon andamento e al principio della *par condicio* fra i concorrenti, ciascun offerente dovrà indicare una sola offerta e non saranno ammesse offerte alternative, **pena l'esclusione dalla gara**.
- Non saranno ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con un semplice riferimento ad altra offerta, **pena l'esclusione dalla gara**.
- In ossequio al principio della massima concorrenzialità e comunque nel rispetto della *par condicio* tra i concorrenti, la Fondazione si riserva la facoltà di invitare le imprese concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 101, comma 3, del D.Lgs. 36/2023.
- Non è ammessa la contemporanea partecipazione da parte di imprese sia singolarmente che in riunione temporanea con altre e di imprese partecipanti in più di un raggruppamento temporaneo.
- La Fondazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché idonea e conveniente in relazione all'oggetto del contratto.
- La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione. Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, **alternative** o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.
- La Fondazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare la presente procedura e di non procedere all'aggiudicazione senza pretese e diritti di sorta da parte dei partecipanti.
- La Fondazione si riserva la facoltà di revocare la gara e di recedere dal contratto qualora, nelle more dello svolgimento della procedura di gara ovvero durante l'esecuzione del contratto, ARIA (Agenzia Regionale per l'Innovazione e Acquisti) o Consip spa attivino una convenzione per una fornitura corrispondente a quella oggetto di affidamento; in ogni caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi o altro.
- La Fondazione può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 108 comma 10 D.Lgs. 36/2023.
- La Fondazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della fornitura per mutate esigenze di servizio e/o motivi di interesse pubblico, senza che dalla mancata aggiudicazione possano derivare pretese o diritti di sorta.
- L'aggiudicazione diverrà definitiva con l'adozione di apposito provvedimento della Fondazione.
- Nel caso in cui anche una sola delle dichiarazioni rilasciate dall'aggiudicatario non risponderà al vero, la Fondazione disporrà la revoca dell'aggiudicazione riservandosi fin d'ora la possibilità di affidare la fornitura alla società che segue in graduatoria, addebitando il maggiore costo della fornitura alla ditta esclusa nonché di inoltrare denuncia all'Autorità competente.
- La stipulazione del contratto sarà subordinata all'esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 124 e 125 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 6 Luogo di esecuzione dell'appalto

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, via Venezian n. 1 – 20133 Milano.

Art. 7 Verifica delle offerte anormalmente basse
Si rinvia a quanto previsto dall' art. 110 D.Lgs 36/2023 e s.m.i.

Art. 8 Modalità di partecipazione
L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel.

Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma, far riferimento all'Allegato "**Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL**".

I concorrenti sono invitati a connettersi al sistema entro un termine adeguato rispetto all'articolazione delle fasi descritte per la sottomissione delle offerte.

Per partecipare alla procedura di gara, gli operatori economici interessati dovranno identificarsi sul sistema informatico di acquisto della Regione Lombardia (Sintel) accessibile all'indirizzo www.aria.regione.lombardia.it, dove sono specificate le modalità di registrazione dei fornitori al suddetto sistema.
L'invito conterrà le indicazioni riguardanti le tempistiche della presente procedura nonché il link al sito della piattaforma SINTEL.
In particolare, la partecipazione alla presente procedura si articola nell'inserimento dei dati e delle informazioni relative ai requisiti di ordine generale di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e dell'offerta economica dell'impresa concorrente, secondo le indicazioni riportate sulla piattaforma SINTEL.
La Fondazione avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel, o che impediscano di formulare l'offerta.
In caso di necessità di supporto tecnico e operativo per la registrazione, abilitazione imprese, espletamento delle gare sulla piattaforma SinTel e per segnalare errori o anomalie, è disponibile il numero verde: **800 116 738,** dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00 sabato dalle 8.00 alle 14.00.

Art. 9 Comunicazioni della procedura
Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, fino all'aggiudicazione provvisoria, avverranno, di regola, per via telematica, attraverso l'apposito spazio all'interno di Sintel denominato "***Comunicazioni della procedura***" assegnato al concorrente al momento della registrazione al Sistema ed accessibile mediante le chiavi di accesso riservate del concorrente. Il concorrente, con la richiesta di registrazione al Sistema, si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la propria area riservata all'interno di Sintel.
Le medesime comunicazioni possono anche essere inviate per posta elettronica, all'indirizzo dichiarato dal concorrente al momento della registrazione: Sintel utilizza per le comunicazioni una casella di Posta Elettronica Certificata (di seguito anche solo PEC), ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, del D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68 e del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Nel caso in cui l'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente quale proprio recapito telematico non sia una casella di Posta Elettronica Certificata, il concorrente è tenuto ad accertarsi che le misure di sicurezza adottate dal proprio fornitore di servizi di posta elettronica non impediscano la ricezione di messaggi di PEC.
In ogni caso, il Concorrente con la presentazione dell'offerta elegge quali domicili alternativi, tra loro non esclusivi, per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i seguenti recapiti:

- l'apposita area "***Comunicazioni della procedura***";
- la casella di posta elettronica indicata al momento della Registrazione;
- la casella di posta elettronica dichiarata nell'offerta;
- il proprio indirizzo di sede legale.

Le comunicazioni inerenti la procedura potranno, pertanto, essere inviate ad uno soltanto o più dei suddetti recapiti del fornitore, a scelta e discrezione della Fondazione IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI. Il concorrente dichiara di avere costantemente sotto controllo ciascuno dei suddetti recapiti.

Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinate dalle registrazioni di sistema (log), in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 101/2002.

Art. 10 Richiesta di informazioni e chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse a Fondazione IRRCS "ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI" per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel e, in via alternativa, con comunicazione diretta a: provveditorato@istitutotumori.mi.it almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte .

Relativamente alle la funzionalità della piattaforma SINTEL si invita a contattare **l'Help Desk al numero verde 800.116.738**

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nella sezione "Documentazione di Gara" della Piattaforma. A tal fine è onere del concorrente tenere costantemente monitorata la sezione sopra indicata.

Le risposte ai quesiti più significativi verranno pubblicate sul sito internet della Fondazione, unitamente ad eventuali precisazioni sulla documentazione di gara.

In considerazione di quanto sopra, si invitano le imprese a voler consultare periodicamente il sito della Fondazione.

Art. 11 Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui agli artt. 65 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., purché in possesso dei requisiti richiesti dal presente disciplinare e dal bando di gara.

11.1 Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

- ✓ ***requisiti di idoneità professionale***

Iscrizione nel Registro delle Imprese per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;
Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver va di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Le imprese concorrenti dovranno concedere l'autorizzazione per l'accesso al FVOE.

11.2 Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei comma seguenti.
La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).
L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

- ✓ ***requisiti di capacità economica e finanziaria***
  Non sono previsti requisiti minimi di capacità economica e finanziaria.

- ✓ ***requisiti di capacità tecnica e professionale***
- ✓ Non sono previsti requisiti minimi di capacità tecnica e professionale

11.3 Requisiti di partecipazione e/o condizioni di esecuzione

- ✓ L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore), dallo stesso indicato.

Art. 12 Modalità di formulazione dell'offerta

Le imprese che partecipano alla gara dovranno *inserire nel sistema la propria offerta*, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 13.10.2026.**

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse a Fondazione IRRCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel, che consentono di predisporre:

- documentazione amministrativa (valida per tutti i lotti per i quali si presenta offerta);
- offerta tecnica (per ogni singolo lotto per il quale si intende presentare offerta);
- offerta economica (per ogni singolo lotto per il quale si intende presentare offerta);

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso Sintel. Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta.
Sintel consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.
Il Manuale d'uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.
Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare **l'Help Desk al numero verde 800.116.738**, come riportato nella precedente sezione.

Documentazione amministrativa a livello di Multilotto

Il concorrente dovrà inserire la documentazione amministrativa di seguito elencata allegata in un unico file ".Zip" (o equivalente) nell'apposito campo "requisiti amministrativi".

Ciascun file prodotto dovrà essere, a pena di esclusione, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa o procuratore mentre non è necessario firmare digitalmente il file .zip che li raccoglie. Per ciascun soggetto firmatario dovrà inoltre essere allegata copia del documento di identità del sottoscrittore.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma all'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023, il concorrente entro e non oltre dieci giorni dalla richiesta, ha la possibilità di integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente sarà escluso dalla gara

La documentazione richiesta è la seguente:

a) copia scansionata, corredata dal documento di identità del sottoscrittore, dei seguenti modelli compilati e sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa o procuratore (andrà allegata copia, conforme all'originale, della relativa procura):
   1. Domanda di partecipazione (Allegato 1);
   2. Documento di Gara Unico Europeo - DGUE (Allegato 2);
   3. Dichiarazione sostitutiva (Allegato 3).

b) L'elenco dei lotti per i quali l'Impresa presenta offerta con indicazione del numero di riferimento del lotto.

c) Dichiarazione riportante il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori applicato.

d) Copia scansionata e firmata digitalmente (dal soggetto firmatario dell'offerta e dall'istituto che emette la garanzia) **della garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta per il lotto/i partecipato/i** da presentarsi ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 36/2023, a mezzo di polizza fideiussoria rilasciata da Istituto autorizzato, legittimato ad emettere fideiussione per la tipologia e l'importo richiesto, secondo le norme vigenti. In alternativa la garanzia provvisoria potrà essere prodotta in originale e dovrà pervenire presso la s.c. Gestione Acquisti della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori – Via Venezian n. 1- 20133 Milano, entro e non oltre il termine perentorio di presentazione dell'offerta (in quest'ultimo caso si invita la società offerente a darne evidenza all'interno della documentazione amministrativa caricata attraverso la piattaforma Sintel).

   La polizza dovrà contenere, le seguenti clausole:
   - operatività a semplice richiesta della Fondazione;
   - versamento della somma garantita entro 15 gg. dalla richiesta;
   - espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 c.c.;
   - rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 Cod. civ.
   - durata non inferiore a 180 giorni dalla scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte.

   Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 10 per cento, cumulabile con la riduzione di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto fino ad un importo massimo del 20 per cento, cumulabile con le riduzioni di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico possegga uno o più delle certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13, nei documenti di gara iniziali che fissano anche l'importo della riduzione, entro il limite massimo predetto. In caso di cumulo delle riduzioni,

la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato II.13 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e il Ministro per gli affari europei, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

Qualora la ditta sia in possesso di una o più delle certificazioni suddette, è tenuto a produrne copia, contestualmente alla cauzione, e specifica dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di conformità all'originale.

Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto.

e) copia scansionata del patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali (allegato 4) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale rappresentante o procuratore. Per i Consorzi o i raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o al consorzio.

f) copia scansionata e firmata digitalmente della ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo per i lotti ove previsto, di partecipazione alla gara a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 o successiva delibera pubblicata, al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista dal presente Disciplinare.
Le indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac.
L'importo del contributo è da calcolare sul valore globale dell'appalto, compresa eventuale adesione postuma.

→ **Documentazione tecnica per ogni lotto partecipato**

Il concorrente dovrà allegare la seguente documentazione tecnica in un unico file ". Zip" (o equivalente) nell'apposito campo "requisiti tecnici" (2° step del percorso guidato "invia offerta").

Ciascun file dovrà essere firmato digitalmente.

La documentazione tecnica richiesta è la seguente:

a) Una dettagliata relazione tecnica illustrativa della fornitura comprensiva di quanto previsto dalla presente richiesta di offerta e relativi allegati: in particolare, dovranno essere evidenziate le caratteristiche della fornitura proposta e quant'altro venga ritenuto utile al fine di porre in evidenza la funzionalità ed i pregi del materiale, oltre a quanto indicato dalla presente richiesta di offerta e relativi allegati in materia di garanzia e manutenzione.
b) Schede tecniche del materiale offerto, con indicazione del modello, del produttore, delle caratteristiche tecniche, numero del CND (classificazione nazionale dei dispositivi medici e (eventuale) repertorio.
c) Dichiarazione dalla quale risulta che la fornitura risponde alle prescrizioni di sicurezza vigenti in base alle norme italiane o in mancanza di queste in base a norme europee o di riconosciuta validità e che nel progetto sono comprese tutte le misure protezionistiche per gli operatori e per i pazienti, previste dalla normativa attuale;
d) Certificazione che attesti la presenza della marcatura CE per i dispositivi in oggetto conforme alla loro destinazione d'uso;
e) Manuale d'uso in lingua Italiana.

→ **Offerta economica per ogni lotto partecipato**

L'offerta economica dovrà pervenire esclusivamente a mezzo piattaforma Sintel (3° step del percorso guidato "invia offerta").

L'offerente dovrà inserire in Sintel l'importo complessivo triennale Iva esclusa.

Il prezzo complessivo dell'affidamento dovrà essere riferito alla fornitura comprensiva degli oneri per la sicurezza.

Non sono ammesse offerte superiori all'importo complessivo a base d'asta.

Dovrà inoltre essere allegato nell'apposito campo "**Dettaglio prezzi unitari offerti**" un elenco dettagliato, firmato digitalmente riportante:

- i singoli prezzi del materiale e degli eventuali accessori offerti che complessivamente concorrono alla definizione del prezzo offerto.
- il numero di CND (classificazione nazionale dei dispositivi medici) e il numero di repertorio
- gli oneri per la sicurezza a carico della ditta offerente;
- il costo della manodopera IVA esclusa.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese e Consorzi ordinari l'offerta Economica dovrà essere firmato digitalmente da tutti i partecipanti.

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte in aumento sull'importo posto a base d'asta.

Per favorire lo snellimento dell'iter procedurale le ditte offerenti potranno presentare in tale sede (offerta economica) le giustificazioni a corredo dell'offerta di cui all'art. 110, comma 5 D.Lgs n. 36/2023 attraverso la presentazione di una relazione analitica contenente gli elementi costitutivi dell'offerta presentata e recante le giustificazioni relative alle voci di prezzo e gli altri elementi di valutazione dell'offerta medesima.

Si precisa che:

- Il prezzo offerto dovrà essere valido per tutta la durata contrattuale.
- Gli importi dichiarati dovranno essere comprensivi di tutto quanto previsto dal disciplinare di gara e degli oneri per la sicurezza a carico della ditta offerente, che dovranno essere indicati specificatamente.
- In caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere o in caso di ricalcolo dei conteggi si considererà valida l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante.
- In caso di discordanza tra gli importi unitari riportati nel sopra citato elenco e il totale complessivo sarà preso in considerazione il valore più vantaggioso per la Fondazione.
- Nel caso di documentazione sottoscritta da parte di procuratore del legale rappresentante andrà allegata alla stessa copia, conforme all'originale, della relativa procura.
- L'offerta dovrà avere una validità di 180 gg. dalla scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte.

N.B. Le imprese concorrenti dovranno proporre una sola offerta. Non saranno ammesse offerte alternative a pena di esclusione.

Art. 13 Prova pratica
Durante la fase di valutazione la Fondazione potrà richiedere la visione/prova, a titolo gratuito, del materiale offerto durante la quale il valutatore potrà verificarne la compatibilità con l'apparecchiatura in relazione al risultato finale.

La fornitura in parola dovrà pervenire entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta da parte della s.c. Gestione Acquisti della Fondazione.

Resta inteso che tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione della prova rimarranno a carico della Ditta concorrente che dovrà garantire la copertura assicurativa per eventuali danni derivanti dall'uso del suddetto materiale.
La mancata presentazione della campionatura, nei tempi che saranno indicati dalla Fondazione, comporterà **l'esclusione** dalla procedura di gara.

Art. 14 Disposizioni per RTI e Consorzi
E'fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio, pena l'esclusione delle offerte.
I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d), e 66, comma 1, lettera g) del D.lgs. 36/2023 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre: ad essi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia l'impresa consorziata. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
In caso di RTI e/o Consorzi ordinari di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d), e 66, comma 1, lettera g) del D.lgs. 36/2023 dovrà essere riportata l'indicazione delle Imprese a cui sarà demandata l'esecuzione del servizio in caso di affidamento, specificando le parti che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati nonché dichiarazione d'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo, ai sensi dell'art. 68 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023, come indicato dal modello predisposto allegato al presente disciplinare. Se già costituiti allegare mandato con rappresentanza.
In caso di Consorzio, inoltre, dovrà essere allegato all'interno della Documentazione amministrativa lo statuto e copia dell'atto costitutivo.

<u>Requisiti di partecipazione</u>

<u>Requisiti di idoneità morale</u>

I Requisiti di idoneità morale del presente disciplinare dovranno essere posseduti da tutti gli operatori economici che parteciperanno alla procedura in forma congiunta.

<u>Requisiti di capacità tecnica</u>
I requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui all'art. 10.2 del presente Disciplinare dovranno essere posseduti cumulativamente dai soggetti componenti dei raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023.
Il Consorzio di Cooperative ed il Consorzio stabile, nel mod. "Dichiarazione di partecipazione Consorzi" - devono dichiarare se intendano svolgere la prestazione in proprio e/o intendano affidarla ad alcune consorziate. Nel caso in cui il Consorzio di Coop. o Consorzio stabile non intendano svolgere direttamente la prestazione, le consorziate indicate quali esecutrici della stessa dovranno dichiarare il possesso dei requisiti di idoneità morale di cui all'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 15 Subappalto
Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, l'impresa concorrente dovrà indicare le parti della fornitura/servizio che si intendono eventualmente subappaltare a terzi (allegato 5) da inserirsi tra la **documentazione amministrativa.**
Trova applicazione la disciplina tutta dell'art. 119 "Subappalto".

PARTE II – CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Art. 16 Norme legislative di riferimento
Il contratto sarà costituito dalle norme del presente disciplinare di gara e capitolato speciale d'oneri, dal capitolato tecnico, dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia e dal contenuto dell'offerta dell'aggiudicatario.
Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dalla ditta aggiudicataria, unitamente al prezzo, costituiscono obbligo contrattuale ed oggetto di eventuali penali nel caso di inadempimento.

Art. 17 - Documentazione del soggetto aggiudicatario
Al fine di procedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto, l'Ente provvederà, alla verifica del possesso dei requisiti tramite l'accesso al FVOE.
Se dalle informazioni di cui sopra risulta che la ditta aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si darà luogo all'esecuzione del contratto, con conseguente decadenza dall'aggiudicazione.

Art. 18 Stipulazione del contratto
La Fondazione provvederà alle verifiche e alla stipula di apposito contratto con le modalità previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023.

A seguito del provvedimento di aggiudicazione, e prima della stipula del contratto di cui sopra, la ditta risultata aggiudicataria dovrà presentare entro 30 giorni dalla data di ricezione della lettera di aggiudicazione:

- deposito cauzionale con le modalità di cui al presente disciplinare;
- polizza di Responsabilità Civile con le modalità di cui al presente disciplinare.

I rapporti contrattuali dovranno conformarsi, a pena di nullità degli stessi, alle disposizioni relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217 legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza.
Qualora la/le ditta/e aggiudicataria/e si rifiuti/si rifiutino di sottoscrivere anche uno solo dei contratti, potrà essere disposta la revoca dell'aggiudicazione. L'appalto potrà essere aggiudicato ad altra ditta in base alla graduatoria di gara.
Nel caso di revoca dell'aggiudicazione si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e ad addebitarla alla ditta inadempiente con eventuali altri costi sostenuti e/o danni subiti.

Art. 19 Cauzione definitiva
Il deposito cauzionale dovrà essere costituito in base all' importo netto di aggiudicazione.
La Ditta aggiudicataria dovrà versare all'Ente una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale al netto di IVA, secondo quanto previsto dagli artt. 106 e 117 del D.Lgs. n. 36/2023. Tale cauzione dovrà avere durata fino alla avvenuta regolare esecuzione della fornitura compreso il periodo di garanzia full risk di 24 mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1667 del Codice Civile.
La Ditta aggiudicataria, in possesso delle certificazioni richieste ai sensi del c. 6 art. 106 D.Lgs. 36/2023 potrà presentare una garanzia d'importo ridotto nelle misure ivi previste qualora produca contestualmente copia della certificazione suddetta e specifica dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di conformità all'originale.
Il deposito cauzionale potrà essere costituito mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.
La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
La cauzione costituisce garanzia a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Ente. In tal caso l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.
Il deposito cauzionale resterà vincolato fino a sei mesi dopo il termine del rapporto contrattuale e sarà restituito alla Ditta aggiudicataria previo accertamento che la stessa abbia adempiuto per intero alle condizioni contrattuali e siano state definite le eventuali controversie.

Art. 20 Assicurazione e responsabilità della Ditta
L'impresa aggiudicataria è tenuta ad adottare, nel corso della gestione della fornitura, tutti gli accorgimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, nonché per evitare danni alle strutture ed ai luoghi utilizzati.
L'esecuzione delle attività oggetto del presente disciplinare e il regolare adempimento di tutte le prescrizioni contrattuali saranno periodicamente controllati e verificati dalla Fondazione.
La ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità penale e civile nell'esecuzione dei servizi affidati, ivi compresi le perdite e gli eventuali danni alle persone e alle cose, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o compenso da parte degli per qualunque pretesa, azione, domanda o altro che possa derivargli da terzi o per eventuali infortuni o danni che si dovessero verificare per fatti derivanti dall'inosservanza degli obblighi suddetti o comunque in conseguenza diretta o indiretta dell'appalto, ivi compresi gli eventuali danni derivanti dal trattamento dei dati sensibili (privacy).
Il soggetto aggiudicatario, di conseguenza, esonererà la Fondazione da dette responsabilità, impegnandosi a tenere indenne la Fondazione da qualsiasi richiesta di risarcimento correlata al presente servizio dovesse pervenire agli stessi.
Ferme restando le assicurazioni obbligatorie per legge (contro gli infortuni sul lavoro, malattie professionali, ecc) a favore degli eventuali dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio in esame, di cui si richiede adeguata e formale prova, l'Affidatario dovrà stipulare:

- Polizza RCT/O, ovvero Responsabilità Civile verso Terzi e verso Prestatori di Lavoro, con massimale per la Sezione RCT non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro con sottolimite per persona di € 2.500.000,00.
  La polizza dovrà riportare espressamente l'operatività delle garanzie per danni cagionati a terzi e/o cose di terzi in conseguenza di eventi accidentali causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere per le attività tutte previste dall'appalto. L'appalto e le relative attività dovranno essere espressamente richiamate. La Fondazione, come anche gli altri Enti coinvolti, deve rientrare nel novero dei terzi.
- Polizza RC Prodotti, con massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 (da presentarsi solo nell'ipotesi che l'aggiudicatario rivesta nell'ambito dell'appalto di fornitura uno dei seguenti ruoli:
  A) Produttore
  B) fornitore/distributore di beni oggetto della fornitura sul quale secondo quanto previsto dal D.lgs. - Codice del consumo, possano ricadere le medesime responsabilità del produttore)

Copia della polizza/e assicurativa dovrà essere presentata dall'Aggiudicatario prima della stipula del contratto.
La Fondazione si riserva pertanto il diritto di visionare, a semplice richiesta, preventivamente la copia integrale della polizza e accettare e/o richiedere precisazioni/integrazioni alle condizioni contrattuali in essa contenute.

La polizza di RCT (responsabilità civile) dovrà avere apposita precisazione in merito alla operatività per gli eventuali danni di qualsiasi natura arrecati a terzi, ivi compresi quelli cagionati alla Fondazione appaltante, in conseguenza della gestione ed esecuzione del servizio in esame.
Eventuali scoperti e franchigie dovranno essere integralmente risarciti e non saranno opponibile alla Fondazione.
Resta comunque ferma la totale responsabilità della ditta appaltatrice riguardo il risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza.
La sottoscrizione della polizza potrà essere sostituita da apposita dichiarazione della Compagnia presso cui il soggetto aggiudicatario è già assicurato per la responsabilità civile, da cui risulti che la polizza in corso copre i rischi per i danni a terzi conseguenti alla stipula del contratto per i massimali sopra indicati e nella quale si espliciti espressamente che la polizza in questione copre anche la fornitura in esame alle condizioni sopra citate.
Resta comunque ferma la totale responsabilità della ditta appaltatrice riguardo il risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere obbligatoriamente fornita in lingua italiana.
Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Ente, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 21 Liquidazione e pagamenti

La ditta presenterà le fatture alla s.c. Risorse economico-finanziarie della Fondazione.
L'Ente previa positiva verifica del contenuto tecnico – economico delle fatture predette effettuerà il pagamento a mezzo mandato a 60 gg. data ricevimento fattura. Per quanto riguarda le disposizioni di cui al D. L. 231/2002, in merito agli interessi dovuti in caso di ritardato pagamento, le stesse troveranno applicazione previa richiesta scritta da parte dell'impresa, con assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni, da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata A.R., per porre fine all'eventuale ritardo.
E' escluso ogni ulteriore risarcimento per danni maggiori e/o costi di recupero.
In ogni caso eventuali ritardi nei pagamenti non potranno costituire titolo per la ditta per venire meno ai propri impegni, ivi compreso l'addebito delle penali quando dovute che saranno incamerate trattenendo gli importi dalla cauzione prestata o dalle fatture in pagamento.
L'Ente ha diritto di far valere direttamente i propri crediti, di qualsiasi natura essi siano, nei confronti dell'appaltatore, decurtando le competenze vantate dall'impresa.
La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- riferimento dell'ordine e/o data e numero provvedimento di aggiudicazione/presa d'atto, della comunicazione di inizio fornitura, data e atti del contratto se già stipulato;
- l'importo espresso in Euro;
- tutti i dati relativi al pagamento (dovrà essere indicata una sola banca, numero conto corrente -IBAN - Codice CAB – ABI – ecc.);
- ogni altra indicazione utile.

Nel caso di RTI le fatture verranno liquidata a favore della capogruppo, previa presentazione delle fatture quietanzate intestate alle ditte associate.
In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione da parte dell'Ente.
Ciascuna transazione (bonifico bancario o postale o altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni) relativa al presente appalto posta in essere dall'impresa aggiudicataria deve riportare il codice di gara (CIG) ad essa assegnato.

Relativamente all'emissione degli ordini, nel caso in cui durante la vigenza contrattuale dovesse verificarsi per la Fondazione il passaggio al nuovo sistema di emissione degli stessi mediante NECA, la ditta/ditte aggiudicataria dovrà adeguarsi alla nuova modalità operativa.

Art. 22 Revisione dei prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verificasse una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio/bene superiore al 5% dell'importo complessivo, da dimostrare con la produzione di apposita documentazione dalla quale si evinca chiaramente la variazione del costo del servizio/bene rispetto al periodo di presentazione dell'offerta, i prezzi saranno aggiornati, nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del cinque per cento, applicata alle prestazioni da eseguire.
Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, nella conclamata impossibilità dell'operatore economico di produrre i documenti di cui sopra e previo nulla osta da parte della Stazione Appaltante, potranno essere utilizzati gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.
Pertanto, decorso il primo anno di contratto, qualora in corso di esecuzione si sia verificata una variazione nel valore dei beni, superiore al cinque per cento, l'appaltatore avrà la facoltà di richiedere una revisione del prezzo medesimo, indicando le condizioni di natura oggettiva che ne hanno determinato l'aumento.
La richiesta di revisione, corredata della documentazione giustificativa, dovrà essere inoltrata alla S.C. Gestione Acquisti della Fondazione procedente nei 30 giorni antecedenti la scadenza annuale del contratto e non potrà avere effetti retroattivi rispetto alla data di richiesta. La revisione potrà essere riconosciuta solo dall'avvio di ciascuna annualità di servizi/fornitura. La mancata richiesta di revisione prezzi, presentata nei termini sopraindicati, non potrà essere avanzata negli anni successivi.

L'istruttoria terrà conto dell'indice ISTAT FOI Nazionale Generale (indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" pubblicato sul Bollettino mensile dell'Istituto Centrale di Statistica o altri indici compatibili con la natura del contratto) relativo alla media dell'anno precedente, ovvero ai prezzi di riferimento ove esistenti, nonché alle risultanze eventualmente ottenute direttamente dal Responsabile del Progetto presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Art. 23 Variazione dell'entità della fornitura: estensione e riduzioni.
Ai sensi dell'art. 120, comma 9, D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 24 - Disposizioni in materia di sicurezza - Rischi da interferenze
Ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D. Lgs. 81/2008 e smi l'obbligo di redazione del DUVRI non si applica ove vi sia un appalto, o un subappalto, della durata inferiore a 5 giorni uomo o qualora il contratto sia rivolto alla mera fornitura di servizi di natura intellettuale o di consegna di materiali o attrezzature.
In relazione all'oggetto della presente offerta, si evidenzia che il contratto prevederà esclusivamente la mera fornitura di beni di consumo e pertanto non comporterà l'insorgenza di rischi da interferenza con le attività della Fondazione.
Alla luce di quanto sopra non è ravvisabile l'obbligo di redazione di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI).
Restano tuttavia ferme le indicazioni di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo, che richiedono di informare l'aggiudicatario sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria intervento e di coordinare le attività in relazione ai rischi evidenziati. A tal fine la Fondazione ha predisposto l'opuscolo "Informativa rischi, misure di prevenzione e di emergenza, ex art. 26 D.L.gs 81/08 e smi"(All 7).

Art. 25 Spese contrattuali e registrazione
Il contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 1/b parte 2^ del D.P.R. 131/1986, con oneri a carico dell'aggiudicatario.
Le spese contrattuali di copia, bollo ed eventuale registrazione nonché le spese di esecuzione del contratto ed ogni altro eventuale onere tributario ad eccezione dell'IVA sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Art. 26 Cessione del contratto
Secondo quanto previsto dall'art. 119, co.1, del D.lgs. 36/2023, il contratto in oggetto non può essere ceduto a terzi a pena di nullità, salvo quanto previsto nei successivi commi dell'art. 119 della legge citata.

Art. 27 Cessione di credito
In materia di cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti della Fondazione trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023. L'allegato II.14 disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti.
Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro trenta giorni dalla notifica della cessione.
Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.
In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.
La Fondazione rende noto fin d'ora che non accetterà cessioni di credito ne' mandati all'incasso in relazione ai corrispettivi derivanti dal presente affidamento.

Art. 28 Responsabile
La ditta aggiudicataria dovrà indicare nome, qualifica e recapito del proprio Rappresentante Responsabile - nonché del suo sostituto, con identici poteri e obblighi, per i casi di assenza o impedimento del Responsabile - che avrà mansioni di interfaccia con la Fondazione e rappresenterà l'impresa aggiudicataria in tutte le fasi della fornitura.

Art. 29 Inadempienze e penalità
L'Impresa aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.
In caso di mancato rispetto dei termini contrattuali pattuiti con l'Ente, quest'ultimo si riserva di applicare, una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto del rispettivo contratto.
L'Ente provvederà a contestare le eventuali violazioni delle norme contrattuali e/o le inadempienze riscontrate, per iscritto e/o tramite fax e/o tramite e-mail, alla ditta affinché vengano eseguiti gli adempimenti richiesti o vengano eliminate le disfunzioni.
Entro tre giorni lavorativi la ditta è tenuta a giustificare l'inadempienza all'Ente per iscritto e/o tramite fax e/o tramite e-mail. Le giustificazioni verranno valutate e qualora non ritenute soddisfacenti, ad insindacabile giudizio dell'Ente, verrà applicata la penale sopra indicata.
L'importo delle note di addebito relative alle penali comminate verrà detratto dall'importo delle fatture in attesa di liquidazione. Qualora non sia possibile escutere le penali dalla fatturazione successiva, l'Ente si riserva di procedere all'escussione del deposito cauzionale definitivo.

Le penali applicate non potranno essere comunque superiori al 10% del valore complessivo del contratto.

Art. 30 Risoluzione di diritto del contratto
Costituiscono motivo di risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, il verificarsi di una delle seguenti ipotesi:

a) qualora il ritardo nella fornitura sia tale da rendere la stessa non più di interesse per la Fondazione;
b) gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
c) concordato preventivo, di fallimento, o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
d) subappalto non autorizzato;
e) cessione del contratto a terzi;
f) violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Fondazione non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento dei maggiori danni.
Ai sensi della L. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" il contratto si intenderà inoltre risolto in tutti i casi in cui le transazioni relative al presente appalto vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa come previsto nella suddetta legge o comunque in tutti di violazione di norme emanate successivamente in materia.
I rimborsi per i danni provocati e le penalità inflitte, saranno trattenuti dalle fatture in pagamento e/o dalla cauzione prestata.

Art. 31 Effetti della risoluzione del contratto
La risoluzione di diritto del contratto, per il/i lotto/i aggiudicato/i, comporterà l'incameramento del deposito cauzionale prestato per il/i lotto/i nonché il risarcimento dei maggiori danni subiti dalla Fondazione.
In tale eventualità, la Fondazione avrà la facoltà di affidare ad altra Ditta l'esecuzione del servizio, anche ricorrendo alla graduatoria di gara. In caso di mancanza di graduatoria si procederà nei termini di legge.
La Ditta inadempiente risponderà di tutte le spese derivanti, nonché degli eventuali maggiori costi.
La Fondazione, per il recupero di tali maggiori spese avrà la facoltà di trattenere i crediti vantati dalla Ditta per il servizio svolto sino alla risoluzione del contratto.
L'esecuzione in danno non esimerà la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa potrà incorrere a norma di legge, per i fatti che avranno motivato la risoluzione.

Art. 32 Validità della graduatoria
In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto la Fondazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara alla ditta che segue la prima, nella graduatoria formulata nel provvedimento di aggiudicazione.
Entro i termini di validità dell'offerta economica la concorrente classificata in posizione utile in graduatoria, sarà tenuta all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione delle condizioni economiche) che impediscano la stipulazione del contratto.

Art. 33 Controversie
Eventuali controversie, inerenti l'esecuzione o l'interpretazione del presente Disciplinare di gara e capitolato speciale d'oneri e/o del contratto, qualora non sia possibile comporle in via transattiva, saranno definite al Foro di Milano in via esclusiva.

Art. 34 Norme di rinvio
Per quanto non previsto espressamente dal presente Disciplinare e dal Capitolato Tecnico si rinvia alla disciplina nazionale e regionale vigente in materia.

Art. 35 Accesso agli atti e divieti di divulgazione
La Fondazione, in applicazione alle norme di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e in conformità a quanto disposto dall'art. 35 del D.Lgs. n. 36/2023, garantiscono il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte.

Art. 36 Trattamento dati e informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679
La Fondazione, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito anche "Titolare"), informa che i dati personali dei collaboratori che operano per conto delle imprese concorrenti (o Consorzi), di cui verrà a conoscenza durante le attività inerenti la presente procedura, saranno trattati nel pieno rispetto delle normative vigenti nazionali ed europee in materia di protezione dei dati personali, tra cui il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (di seguito, "Regolamento").

Il trattamento è necessario ai sensi dell'art. 6, 1° comma, lett. b) del Regolamento ed avverrà esclusivamente per la finalità di dare esecuzione alla presente procedura e per instaurare il successivo rapporto contrattuale tra la/e ditta/e (o Consorzio) aggiudicataria/e la Fondazione.

I contatti del Titolare e del Responsabile Protezione Dati (DPO), per l'esercizio dei diritti dell'interessato, tra cui il diritto di accesso, rettifica e cancellazione dei dati, di limitazione e opposizione al trattamento, nonché di portabilità dei dati, ai sensi e nei limiti di cui agli artt. da 15 a 21 del Regolamento, sono, rispettivamente:

- direttore.generale@istitutotumori.mi.it
- dpo@istitutotumori.mi.it

L'informativa estesa sul trattamento dei dati personali, parte integrante di questo documento, è pubblicata anche nella pagina web "Privacy" del sito della Fondazione.

La ditta aggiudicataria, con la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, sarà nominata quale responsabile per il trattamento dei dati personali di cui verrà a conoscenza, anche in modo accidentale, svolgendo le attività connesse alla presente fornitura, e per i quali la Fondazione è titolare.

La ditta aggiudicataria, inoltre, dovrà garantire che il personale di cui si avvarrà per assolvere qualsiasi adempimento correlato alla fornitura, sia formalmente autorizzato e istruito al trattamento dei dati personali di cui la Fondazione è titolare, assicurando riservatezza assoluta anche per le informazioni di cui dovesse venire a conoscenza, anche in modo fortuito.

Restano salve le disposizioni sull'accesso ai documenti amministrativi previste dalla L. 241/1990.

Art. 37 Responsabilità inerente al rilascio di dichiarazioni

La sottoscrizione delle dichiarazioni a firma dei legali rappresentanti dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.
Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. La Fondazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

Art. 38 Patto di integrità dei contratti pubblici regionali

La ditta partecipante alla presente procedura si impegna a rispettare tutte le prescrizioni e gli obblighi di cui al Patto di integrità dei contratti pubblici regionali approvato con DGR 3599 del 16.12.2024 allegato al presente Disciplinare e recepito dalla Fondazione con Determinazione del Direttore Generale n. 69 del 14.03.14.
Il patto è visionabile altresì sul sito internet www.istitutotumori.mi.it.

Art. 39 Codice di comportamento

L'aggiudicatario si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.
L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, attesta altresì, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, testo vigente, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Fondazione nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 40 Disposizioni particolari

L'Impresa affidataria ha l'obbligo di comunicare alla Fondazione ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o la rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà degli Enti di risolvere, in tale ipotesi, il contratto.
Per i pagamenti la Fondazione si impegna all'osservanza delle disposizioni previste dall'art.3, della L. n. 136 del 13/8/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Responsabile Unico del Progetto: Dott.ssa Stefania Russo, Direttore s.c. Gestione Acquisti.

Pratica trattata da: Sig.ra Antonella Flauto (02.2390.2493)

Allegati al presente Disciplinare:

All. 1- Domanda di partecipazione
All. 2- Documento di Gara Unico Europeo - DGUE
All. 3- Dichiarazione sostitutiva
All. 4- Patto di integrità dei contratti pubblici regionali
All. 5- Subappalto
All. 6 Informativa rischi, misure di prevenzione e di emergenza, ex art. 26 D.L.gs 81/08 e smi